



Istituto Statale d'Istruzione Superiore "FEDERICO II" – CAPUA

Indirizzi: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
MANAGEMENT E MARKETING DELLO SPORT
TURISMO – COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO – TRASPORTO E LOGISTICA
GRAFICA E COMUNICAZIONE – LICEO ARTISTICO – SERVIZI PER LA SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
CORSO SERALE PER ADULTI
Sede centrale: Via Nazionale Appia 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823622979
Succursale: Via Riviera Casilina 81043 Capua (CE) – Tel.: 0823620156
e-mail: ceis044001@istruzione.it – Pec: ceis044001@pec.istruzione.it – web: www.itfederico2.edu.it
C.F.: 93127630619 – Codice Univoco ISN109

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per l'albo

Classe Quinta S Sez.AFM (CPIA)

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Coordinatore Prof. GIOVANNI CIRIELLO

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ida Russo

*(Documento informatico firmato digitalmente Ai sensi del d.lgs82/2005 s.m.i.
E norme collegate il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)*

Sommario

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA		
BREVE DESCRIZIONE DEL		
CONTESTO.....	4	
FINALITÀ	4	
IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE	4	
BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI.....	4	
PRESENTAZIONE DELL’ISTITUTO.....	5	
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	6	
INDIRIZZO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	6	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI.....	7	
INDIRIZZO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI	6	
PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO	8	
INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.....	9	
ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE	10	
PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE		
ELENCO ALUNNI.....	11	
PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE.....	12	
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	13	
PARTE 3 – INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA		
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA’ DIDATTICA.....	14	
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	15	
PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA	16	
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL.....	16	
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	17	
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO.....	17	
PARTE 4 - VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI		
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	18	
CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO (PTOF 2019-2022).....	19	
PARTE 5 - PROVE D’ESAME		20
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	21	

ALLEGATI

ALLEGATO 1- ELENCO ALUNNI CON RELATIVO CREDITO E TABELLA DI ATTRIBUZIONE

ALLEGATO 2 - RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 3 - EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4 - CURRICOLO MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 6 - LIBRI DI TESTO

PARTE 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

FINALITÀ

Alla luce del documento di riordino degli Istituti tecnici, approvato in CdM in data 4 febbraio 2010, la finalità del percorso educativo dell'ISIS "Federico II" è la promozione della persona umana nella sua interezza, attraverso l'acquisizione di adeguate

- competenze culturali (per lo sviluppo dei saperi fondamentali);
- competenze professionali (per l'occupabilità);
- competenze sociali (per la cittadinanza attiva).

È evidente che tali finalità si possano realizzare attraverso un piano di interventi organico, che abbia uno sviluppo pluriennale e che sia il risultato della cooperazione e condivisione di tutti coloro che sono responsabili della formazione delle nuove generazioni: famiglie, scuola, territorio.

IL CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il nostro Istituto opera in un centro urbano di grande valenza storica, artistica e culturale, la cui economia è incentrata sulle attività terziarie. La città viene ad essere un punto di riferimento per i piccoli centri limitrofi, che fanno capo ad essa sia per le scuole superiori, sia per i servizi socio-sanitari. L'economia attualmente è in lenta ripresa: infatti, pur essendo venute a mancare alcune realtà produttive, altre sono in fase di ripresa, come le attività commerciali strettamente legate all'agricoltura, e alla trasformazione. IL 50% circa degli allievi proviene da Capua, il restante dai comuni limitrofi, centri prevalentemente agricoli ed artigianali. Nonostante Capua offra ai giovani servizi efficienti come: biblioteche, centri culturali, religiosi, strutture sanitarie, sportive ecc., non sempre questi vengono sfruttati adeguatamente.

BISOGNI FORMATIVI DEI GIOVANI

La scuola, con il lavoro di progettualità che è stato messo in campo, ha cercato di rispondere e di adeguarsi alle richieste ed alle esigenze del territorio, senza per questo in alcun modo snaturare la sua primaria funzione educativa e formativa. Il territorio, infatti, presenta spesso aspetti e richieste contraddittorie: da un lato le vestige di una grande civiltà passata, dall'altro una sorta di immobilismo che spesso proprio la scuola deve sradicare e

provvedere a individuare stimoli costruttivi. Tuttavia, le prospettive e le richieste socio-economiche vanno senza dubbio verso un ulteriore sviluppo del terziario avanzato e di un turismo più attento al recupero e alla lettura del territorio. Il nostro progetto, quindi, nasce fondamentalmente dall'esigenza di riqualificare la figura professionale da noi prodotta attraverso uno sviluppo delle competenze linguistiche e informatiche.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il "Federico II", sin dall'anno della sua istituzione, si è caratterizzato per la grande vivacità di iniziative sia prettamente scolastiche che espressivo-relazionali, finalizzate a promuovere e valorizzare la persona umana nella sua interezza.

Pertanto, il nostro PTOF ha adottato modelli didattici basati:

- ✓ sull'integrazione;
- ✓ sulla complementarietà dei saperi;
- ✓ sulla progettazione per competenze, in linea con il quadro europeo delle qualifiche e dei titoli per l'apprendimento permanente;
- ✓ sull'utilizzazione di metodologie didattiche attive e tali da coinvolgere e rendere protagonisti consapevoli e responsabili gli studenti;
- ✓ sulla creazione di spazi laboratoriali non solo di tipo strutturale, ma anche di carattere culturale relativi a tutte le discipline;
- ✓ su interazioni e raccordi sistematici col mondo della produzione e del lavoro.

Questa è la linea sulla quale si è voluto procedere al fine di:

- sviluppare la capacità di creare una cultura del confronto e del dialogo tra famiglie, scuola e territorio, nel rispetto delle relative autonomie e vocazioni istituzionali;
- aumentare la capacità di risposta di un'offerta formativa capace di adeguarsi alle istanze di rinnovamento economico-sociale della moderna realtà;
- rafforzare l'efficacia della formazione tecnica in rapporto ai fabbisogni del mondo produttivo molto articolati e in continua evoluzione;

- promuovere la cultura della cittadinanza attiva e del rispetto dell'altro nella diversità;
- interagire con le comunità locali promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi europei e nazionali del sistema di istruzione.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE A CONCLUSIONE DEL SECONDO CICLO DEL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PER GLI ISTITUTI TECNICI

I percorsi degli Istituti Tecnici sono parte integrante del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40.

Gli Istituti Tecnici costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale dotata di una propria identità culturale, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi alla "Educazione Civica", introdotta dalla legge 92/2019, e meglio specificata dalle recentissime Linee guida di cui al D.M n. 35 del 22.06.2020, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- ✓ agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- ✓ utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✓ padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- ✓ riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;

- ✓ riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e lettrasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✓ stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in un'ottica interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- ✓ utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- ✓ riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- ✓ individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✓ riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- ✓ collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- ✓ utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✓ cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- ✓ saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

PROFILO CULTURALE E RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEI PERCORSI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare sono in grado di:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- ✓ orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- ✓ analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

**IN ATTUAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DI RIORDINO DEGLI
ISTITUTI TECNICI, APPROVATO IN C.D.M IN DATA 4 FEBBRAIO 2010, SI
COSTITUISCE L'INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING.**

Il nuovo profilo previsto dalla riforma del sistema degli Istituti commerciali, prevede che il perito in Amministrazione, Finanza e Marketing debba:

avere competenze generali nel campo dei fenomeni economici nazionali ed internazionali della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche.

Al termine del corso di studi gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del diploma che consentirà loro di essere:

- Addetto alla contabilità generale
- Direttore commerciale
- Responsabile della comunicazione
- Responsabile del bilancio
- Scegliere qualunque facoltà universitarie. In particolare il percorso offre le basi per le seguenti facoltà: Economia aziendale e Giurisprudenza
- Proseguire con un corso post-diploma o con istituti tecnici superiore

Il diplomato, a conclusione del percorso ha infatti: una preparazione generale e di qualità sui saperi di base, unitamente a competenze specifiche nel settore di interesse.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE - ORGANIZZAZIONE DELLE

ATTIVITÀ SCOLASTICHE (CORSO C.P.I.A.)

Le attività scolastiche sono organizzate secondo un orario di 23 ore settimanali distribuite su 5 giorni. L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: trimestre, da settembre a dicembre, e un secondo periodo più lungo, il pentamestre, da gennaio a giugno.

Nell'Istituto si lavora in un clima interno di coinvolgimento e collaborazione, che valorizza le risorse umane e le capacità professionali di tutti gli operatori scolastici, sia docenti che ausiliari, tecnici ed amministrativi. Tutte le scelte significative del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono comunicate e documentate agli studenti e sono agevolate dall'utilizzo del registro elettronico in chiaro e l'invio di messaggistica sms.

Il quadro orario della classe risulta essere il seguente:

DISCIPLINE	QUINTO ANNO
Lingua e letteratura italiana	3
Lingua inglese	2
Storia	2
Diritto	2
Matematica	3
Religione	1
Seconda lingua comunitaria – Francese -	2
Economia aziendale	6
Economia politica	2
TOTALE ORE SETTIMANALI	23

PARTE 2 – PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO ALUNNI

L'elenco degli alunni con il relativo credito è allegato al presente documento, nella versione editata ad uso della Commissione d'Esame (ALLEGATO 1)

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Anno Scolastico	Classe	Iscritti	Inserimenti	Trasferimenti	Ritirati	Ammessi alla classe successiva
2022/23	QUINTA S-AFM	16				

	Descrizione
Composizione	La classe si compone di 16 alunni, di cui 9 femmine e 7 maschi . Gli alunni sono eterogenei per provenienza. I livelli conseguiti sono, nel complesso più che sufficienti. Gli alunni sono educati e rispettosi nei confronti dei docenti e dei propri pari.
Eventuali situazioni particolari	
Esiti del percorso	<p>I livelli di partenza degli alunni risultano eterogenei per abilità, competenze, partecipazione ed impegno.</p> <p>La classe, composta principalmente da studenti lavoratori, si è mostrata sin da subito disponibile al dialogo educativo facendo registrare nell'immediato un andamento disciplinare e un profitto costante e soddisfacente.</p> <p>Il gruppo degli allievi frequentanti si è rivelato compatto sia per partecipazione che per responsabilità ed inoltre, nel tempo, è riuscito a far emergere una grande capacità di acquisizione di diverse competenze, il raggiungimento di un buon profitto e una costante partecipazione al dialogo educativo, poiché alle buone capacità.</p> <p>Gli allievi, considerata la maturità manifesta sia per l'età che per le esperienze scolastiche, lavorative e professionali pregresse, hanno creato le condizioni per sviluppare e ampliare qualsiasi tipo di dialogo educativo e didattico.</p> <p>Tale condizione è stata inoltre supportata dall'impegno mostrato nello studio e nella partecipazione al dialogo educativo in maniera diversa da caso a caso. Ognuno ha fatto riferimento alle proprie caratteristiche</p>

	<p>individuali: abilità cognitive, conoscenze, disciplinari e strategiche, stili cognitivi, motivazioni ed emozioni collegate all'apprendimento: tutti aspetti che hanno influito sul profitto.</p> <p>Nel corso dell'anno scolastico i vari insegnanti hanno poi fornito materiali di supporto allo studio stesso, quali dispense, appunti, schemi e mappe concettuali.</p> <p>Le azioni degli insegnanti sono state finalizzate a far emergere, in ciascun alunno, le potenzialità del proprio profilo personale per sperimentare le diverse dimensioni del sé. Le attività tese al recupero e al sostegno della motivazione allo studio hanno sortito il loro effetto sulla quasi totalità degli alunni.</p>
Livelli di profitto	Vista la peculiarità del corso serale (CPIA) e del livello di partenza iniziale degli studenti, il livello medio di profitto raggiunto, da parte degli alunni frequentanti, al termine del percorso, si può definire nel complesso, soddisfacente.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità didattica
MATEMATICA	Prof. Giovanni Ciriello	Da n. 2 anni
FRANCESE	Prof.ssa Imma Veltre	Da n. 2 anni
INGLESE	Prof.ssa Anna Loreto	Da n. 1 anno
ITALIANO E STORIA	Prof.ssa Sara Tramontano	Da n. 1 anno
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Carla Pezzulo	Da n. 1 anno
DIRITTO ED ECONOMIA	Prof. Ciro De Simone	Da n. 1 anno
RELIGIONE	Prof.ssa Maria Valletta	Da n. 1 anno

PARTE 3

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

Nell'economia complessiva della classe, le attività didattiche programmate ad inizio d'anno sono state condotte con grande impegno da parte dei docenti, poiché spesso si sono ritrovati ad adottare continue strategie di recupero e consolidamento rivolti agli alunni che si sono dovuti assentare di frequente a causa dei loro impegni lavorativi o per motivi di salute. In compenso, il gruppo degli insegnanti ha potuto svolgere senza troppe difficoltà tali attività in quanto la risposta da parte degli allievi coinvolti è stata sempre più che positiva.

Accanto a metodologie tradizionali sono stati inoltre attivati percorsi di didattica innovativa incentrati sulle nuove tecnologie e sulla multimedialità, non in contrapposizione con le metodologie tradizionali, ma a supporto e ad integrazione di esse (per condividere materiale didattico multimediale, assegnare compiti che richiedevano particolari correzioni o svolgere test di autoverifica sui contenuti disciplinari).

Pertanto, il Consiglio di Classe ha valorizzato: la dimensione interdisciplinare, e, fin quando possibile, la didattica laboratoriale e multimediale, l'apprendimento cooperativo, l'attività di ricerca e di laboratorio. L'approccio metodologico e didattico assunto ha fatto sì che, nella seconda metà dell'anno scolastico, tutti gli alunni raggiungessero elevate conoscenze e competenze riguardanti le discipline di studio.

L'impostazione didattica scelta dal Consiglio di classe è stata finalizzata all'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del cittadino di cui allelinee guida per gli istituti tecnici, DPR 88/2010 e Direttiva n. 4 del 16 gennaio 2012 e alle otto competenze chiave europee contenute nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa del 18.12.2006.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista del colloquio dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSO N. 1 Il Marketing e il Made in Italy	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Francese; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Gabriele D'Annunzio; la rivoluzione industriale; l'impresa di fiume; la vittoria mutilata; la prima guerra mondiale; la statistica descrittiva nelle ricerche di mercato; Les secteurs de production: primaire, secondaire, tertiaire, quaternaire. La viticulture; La Tutela del Made in Italy; Esportazioni ed il Pil; Il Marketing e le Strategie per il Made in Italy; Marketing e Business; La Tutela del Patrimonio Culturale.
PERCORSO N.2 Lavoro e Sicurezza	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Francese; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Il Verismo e Verga; il naturalismo; Italo Svevo; Luigi Pirandello; La nascita dei sindacati; la belle époque; la ricerca operativa ed il Break Event Point; Le commerce, L' e-commerce, La vente Le commerce équitable, Les secteurs de production : primaire, secondaire, tertiaire, quaternaire, Sécurité au travail La Tutela dei Lavoratori – i sindacati; Inflazione e disoccupazione; Le Aziende e le Organizzazioni del Lavoro – Vari modelli aziendali: il Caso Olivetti, il Caso Ferrero, il Caso Perugia; The Job; La Sicurezza sul Lavoro.
PERCORSO N. 3 Ambiente e Sostenibilità	
Discipline coinvolte	Italiano; Storia; Matematica; Diritto; Economia Politica; Economia Aziendale; Inglese; Francese; Educazione Civica.
Contenuti desunti dai programmi disciplinari	Giovanni Pascoli; Gabriele D'Annunzio; la belle époque; il fascismo e le bonifiche; Les énergies renouvelables, Le commerce équitable, Le développement durable, Le changement climatique, Les rèmes du changement climatique; Il Calcolo delle Probabilità e lo Studio dell' Ambiente; La Legalità e l' Ambiente; the sustainability; La Politica di Transazione Ecologica; Le Aziende Green e il Bilancio Sociale; Agenda 2030.

PERCORSI EDUCAZIONE CIVICA

DM n. 35 del 22 giugno 2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

Il Consiglio di classe individua il prof. De Simone Ciro Rosario quale coordinatore della progettazione del curriculum di Educazione Civica.

L'itinerario didattico si è sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico, attraverso un'azione inter/multidisciplinare, strutturata sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

In coerenza con gli obiettivi del PTOF, i percorsi previsti sono stati progettati nel curriculum d'Istituto che prevede due UDA: la prima "I diritti umani e la pace" è stata svolta nel trimestre; la seconda "L'Imprenditore sostenibile" nel pentamestre.

Percorsi	Discipline coinvolte
UDA 1: I DIRITTI UMANI E LA PACE	Economia Aziendale, Italiano, Storia, Economia politica, Inglese, Francese e Religione.
UDA 2: L'IMPRENDITORE SOSTENIBILE	Italiano, Storia, Inglese, Diritto, Economia Politica, Economia aziendale, Religione e Francese

Tutto quanto attiene ai percorsi di Educazione civica è riportato all'ALLEGATO 3

MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, gli alunni hanno potuto usufruire delle competenze linguistiche in possesso del docente di Economia Aziendale, affiancata dalla docente di Inglese per acquisire contenuti, conoscenze e competenze relativi alle discipline non linguistiche (DNL) in lingua inglese, come previsto dalle Indicazioni Nazionali. È stato realizzato il seguente percorso:

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze acquisite
Marketing and Business	Inglese	Economia Aziendale	10	Vedi allegato

La Relazione finale Modulo CLIL e la relazione è riportata all'ALLEGATO 4

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti dell'ISIS "Federico II", con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività per tutti gli alunni con problemi di apprendimento, in situazioni di svantaggio sociale, economico, culturale ma anche situazioni personali legate a vicende specifiche e, di conseguenza, non certificate e certificabili prevenendo e recuperando l'abbandono scolastico e/o il cambio di indirizzo scolastico/cambio di corso.

Sono state messe in atto strategie per incrementare la partecipazione al processo di apprendimento dell'intero gruppo classe, con cui si è cercato di promuovere la ricerca e la scoperta e di contestualizzare quanto di volta in volta trattato, rispettando gli stili cognitivi attraverso la costruzione di percorsi di studio cooperativi, facendo leva sulle abilità pregresse e sui punti di forza di ciascuno, minimizzando quelli di debolezza e cercando di far sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per l'attività didattica ogni docente ha fatto ricorso a:

STRUMENTI	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
<ul style="list-style-type: none">- Libri di testo- Materiale selezionato- Dal docente- ICT (LIM,- Piattaforme- didattiche, software didattici, E-book)- Esercizi interattivi- Dizionari- Internet- Google Workspace	<ul style="list-style-type: none">- Laboratori linguistici- Laboratori informatici- Laboratori di indirizzo- Aula Magna- Sala Multimediale- Classroom

PARTE 4

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti, coerenti con gli obiettivi previsti dal PTOF, è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali di diverso tipo. Le osservazioni sistematiche hanno rilevato il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, costanza, interesse, ecc...). Le verifiche formali (interrogazioni, compiti in classe, prove oggettive), invece, erano tese alla rilevazione dell'acquisizione di abilità e conoscenze e sono state utilizzate, in un'ottica di verifica e valutazione formativa, per riprogettare la proposta didattica dei docenti.

Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente ha indicato nella relazione della propria disciplina, allegate al presente documento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

In particolare, nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- Il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso

l'osservazione nel medio e lungo periodo.

In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico comporta l'attribuzione di un credito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella tabella dell'allegato A al decreto legislativo 62/2017.

La tabella con i crediti degli alunni è riportata all'ALLEGATO 1 della copia del presente Documento ad uso della Commissione d'esame.

Nel rispetto dei riferimenti normativi e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e come indicato dal PTOF, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

“Il credito scolastico esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta nell'anno scolastico da ciascun alunno delle classi del triennio con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi”. (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 art. 11 comma 1, 2) Il Consiglio di Classe, definiti i voti secondo i criteri di valutazione espressi nel PTOF e calcolata la media aritmetica, individuerà il credito scolastico tenendo conto della tabella (All. A art. 15, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62

Il Consiglio di classe delibererà in sede di scrutinio l'assegnazione del relativo credito scolastico. All'alunno sarà attribuito il valore massimo della fascia di oscillazione corrispondente alla propria media dei voti nel caso si raggiunga almeno il risultato di

0,50 sommando alla media dei voti il punteggio determinato dai crediti acquisiti, secondo i seguenti parametri:

- verranno attribuiti
 - 0,50 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 20 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.
 - 0,10 punti agli alunni che non hanno effettuato più di n. 30 gg. di assenza nel corso dell'anno scolastico.

Si precisa che n. 5 ritardi o uscite anticipate verranno conteggiate come un giorno di assenza; inoltre, ai fini del raggiungimento del tetto massimo di assenze consentite non vengono conteggiate le assenze fatte per le motivazioni già oggetto di deroga come da delibera del Collegio dei docenti.

- 0,40 punti agli alunni che abbiano partecipato proficuamente alle attività complementari della scuola;
- 0,20 punti agli alunni che partecipano in modo proficuo all'I.R.C.

Il riconoscimento di eventuali crediti scolastici non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il credito formativo è abolito dal DLgs. 62/2017, per cui le certificazioni conseguite esternamente alla istituzione scolastica non rientrano più nel computo del credito scolastico.

PARTE 5 - Prove d'esame

Le prove d'esame saranno svolte secondo le indicazioni dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023

**“Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023”
art. n. 19, 20, 22**

- Le griglie di valutazione delle tre prove d'esame sono riportate all'ALLEGATO 5

Il presente documento e i suoi allegati sono stati letti ed approvati all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 03 Maggio 2023

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente		FIRMA
	COGNOME	NOME	
Lingua e letteratura italiana	Tramontano	Sara	<i>Sara Tramontano</i>
Lingua inglese	Loretta	Anna	<i>Anna Loretta</i>
Storia	Tramontano	Sara	<i>Sara Tramontano</i>
Diritto	De Simone	Ciro	<i>Prof. De Simone</i>
Matematica	Ciriello	Giovanni	<i>Giovanni Ciriello</i>
Religione	Valletta	Maria	<i>Maria Valletta</i>
Seconda lingua comunitaria - Francese -	Vetro	Imma	<i>Imma Vetro</i>
Economia aziendale	Pezzulo	Carla	<i>Carla Pezzulo</i>
Economia politica	De Simone	Ciro	<i>Prof. De Simone</i>

Il Coordinatore

Prof. Giovanni Ciriello

Giovanni Ciriello

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Ida Russo

ALLEGATI

ALLEGATO 1- ELENCO DEGLI ALUNNI CON RELATIVO CREDITO;

[Per ottemperare alle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali, con la nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, la relazione di cui all'Allegato 2-BIS non è allegata al Documento ma sarà consegnata alla Commissione in sede di riunione preliminare].

ALLEGATO 2 - RELAZIONI PER DISCIPLINA

ALLEGATO 3 - CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4 - CURRICOLO MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL

ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

ALLEGATO 6 - LIBRI DI TESTO

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V Sez. AFM – CORSO SERALE

Materia: Storia	Docente: Sara Tramontano	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 29
------------------------	---------------------------------	---

TESTI IN ADOZIONE:

Materiali forniti dalla docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI :

- Illustrare gli argomenti storici studiati enucleando gli eventi, i concetti e i processi Chiave, riconoscendo il processo causa – effetto.
- Produrre un breve testo orale di argomento storico, ricostruendo gli eventi, le cause e il contesto.
- Saper sintetizzare le conclusioni di un processo storico.
- Conoscere i principali eventi storici che hanno caratterizzato il XX secolo.

PROGRAMMA SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO):

- L'Italia post unitaria:
 - l'evoluzione della politica italiana: i governi della Sinistra storica (De Pretis, Crispi)
- La Belle Epoque, l'età dell'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- L'Italia liberale: dalla crisi di fine secolo all'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Il primo dopoguerra: la crisi delle democrazie, l'avvento del fascismo in Italia, la crisi del 1929 e il New deal
- I totalitarismi:
 - l'affermazione del nazismo in Germania, la Russia dalla rivoluzione sovietica allo stalinismo.
- La seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra in Italia
- La guerra fredda

EDUCAZIONE CIVICA

I diritti umani. Introduzione all'argomento con un excursus storico sulla tematica, con riferimento ai precedenti diritti naturali romani, alla dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1789, per arrivare a quella del 1948.

Lettura del testo di Antonio Cassese, I diritti umani, Economica Laterza, Bari 2009 (pp. 230, 231)

Excursus storico del rapporto uomo-natura

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO ANCORA TRATTARE (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI PARTICOLARE APPROFONDIMENTO:

<p>METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Lezioni partecipate ○ Lezioni teoriche frontali ○ Lavoro in collaborazione (a piccoli gruppi, peer to peer) ○ Analisi guidata di filmati e testi.
<p>CONOSCENZE DISCIPLINARI IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI: PRINCIPALI AVVENIMENTI TRA LA FINE DEL XIX E DEL XX SECOLO</p>
<p>COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI ALLIEVI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali; • conoscere gli aspetti socio-economici e politici del periodo trattato;
<p>TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI MISURAZIONE ADOTTATI: VERIFICHE ORALI</p>
<p>EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE REALIZZATE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Recupero in itinere

Capua

Il docente

15/05/2023

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe Diritto V S Sez. AFM

Materia: Diritto	Docente: Ciro de Simone	N° ore di lezione
		47

Testi in adozione:

DIRITTO 9788800358415 ZAGREBELSKY GUSTAVO / OBERTO GIACOMO / STALLA
GIACOMO MARIA DIRITTO / VOLUME 5° ANNO - ED 2021 U LE MONNIER

Obiettivi raggiunti :

Nel complesso, la classe – pur eterogenea per formazione e provenienza - riesce ad orientarsi sufficientemente - sui caratteri strutturali del sistema politico-istituzionale italiano - nella normativa pubblicistica di tipo costituzionale - sull'evoluzione della forma di stato e di governo dell'ordinamento italiano - nel confronto con altri sistemi ordinamentali

Programma svolto (entro il 15 maggio):

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE: ARTT. 1-12

LA FORMA DI GOVERNO DELLO STATO ITALIANO

LA CENTRALITÀ DEL PARLAMENTO la struttura : confronto con il periodo monarchico la funzione legislativa ordinaria: la formazione delle leggi negli art. 70,71,72,73,74 Cost. costituzionale: la rigidità del testo costituzionale, le specificità del procedimento di cui all'art. 138 Cost. la funzione di indirizzo e controllo del Governo: gli strumenti giuridici

collegati all'istituto della fiducia di cui all'art. 94 Cost. e le crisi la funzione elettiva: art. 83 e 135 Cost. la maggioranza parlamentare espressa nell'organo governativo la composizione ed il procedimento di formazione del Governo ex artt. 92 e 93 Cost. la funzione di indirizzo politico del Governo la funzione normativa del Governo: gli atti di cui artt. 76 e 77 Cost. e gli atti privi di forza di legge l'intervento del Governo nella fase di iniziativa legislativa e la questione di fiducia la funzione amministrativa o esecutiva del Governo: la Pubblica amministrazione IN SENSO SOGGETTIVO e IN SENSO OGGETTIVO (cenni)

LA CORTE COSTITUZIONALE

la composizione ex art. 135 la funzione di controllo di legittimità costituzionale delle leggi e degli atti aventi forza di legge : modalità operative (procedimenti incidentale e principale), esito dell'intervento della Corte (sentenze di rigetto e di accoglimento) le altre funzioni della Corte

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA la composizione ex artt. 84 e 85 Cost. le funzioni

La MAGISTRATURA: funzione, composizione, giudici ordinari e speciali, CSM e giusto processo

IL GOVERNO: funzione, composizione, decreti legge, decreti legislativi, regolamenti

ENTI LOCALI: dal centralismo al decentramento amministrativo al federalismo fiscale. Ipotesi di autonomia differenziata

UNIONE EUROPEA: cenni storici, funzione e organi

LA FORMA DI STATO DELLA REPUBBLICA PARLAMENTARE ITALIANA

IL PRINCIPIO DEMOCRATICO di cui all'art. 1 Cost. la nozione le modalità di esercizio della sovranità popolare democrazia rappresentativa democrazia diretta i limiti

IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA di cui all'art. 3 Cost. la duplice accezione formale e sostanziale le implicazioni del riconoscimento dell'uguaglianza sostanziale in termini di forma di Stato nel senso dell'affermazione dello Stato sociale

IL PRINCIPIO PLURALISTICO COME PLURALISMO IDEOLOGICO la libertà di manifestazione del pensiero o libertà di espressione enunciata dall'art. 21, I comma, Cost. e le sue

specificazioni IL PRINCIPIO PLURALISTICO COME PLURALISMO ISTITUZIONALE i diversi livelli di governo riconosciuti dall'art. 5 Cost.

I DOVERI previsti nel testo costituzionale

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI (cenni)

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

L'insegnamento è stato processato innanzitutto attraverso le metodologie della comunicazione:

- **iconica** = disegni, immagini, audiovisivi;
- **verbale** = lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni;
- **grafica** = relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni;

La scelta del metodo e degli strumenti è dipesa:

- dagli obiettivi prestabiliti;
- dai contenuti che si intendono proporre;
- dalla realtà della classe;
- dai ritmi d'apprendimento dei singoli allievi

Ecco un elenco delle metodologie didattiche utilizzate:

- didattica laboratoriale;
- problem solving;
- cooperative learning;

- flipped classroom;
- debate;

Didattica laboratoriale

E' caratterizzata da un ruolo attivo dello studente che, svolgendo un'attività con una specifica metodologia, realizza un prodotto. Ovviamente occorre utilizzare spazi e macchinari specifici a seconda dell'attività ed è possibile lavorare in gruppo od individualmente.

Problem solving

Si basa sull'individuazione di uno specifico problema e sulla sua soluzione. Identificazione e soluzione vengono spesso affidato agli studenti che autonomamente seguono questo processo articolato. Oltre a sviluppare le competenze e migliorare l'autostima, il problem solving permette di analizzare la natura stessa del problema e standardizzarne alcuni per creare un archivio mentale di possibili soluzioni da interrogare quando necessario.

Cooperative learning

Metodologia in cui gli allievi lavorano in gruppo per raggiungere assieme un obiettivo comune. In questo modo è possibile il miglioramento reciproco dell'apprendimento

Flipped classroom

Innanzitutto, come avviene per le altre metodologie, c'è una fase preparatoria: il formatore condivide con gli studenti materiale di studio (*testo, video, audio*) anticipando la il prossimo argomento. Accade quindi che gli studenti più insicuri possono irrobustirsi. Il formatore poi lascia agli studenti la conduzione della lezione integrando opportunamente il sapere dove si dovessero presentare possibili lacune. Sfruttando le tecnologie moderne (*basta anche una semplice e-mail*) è possibile permettere ai proprio studenti di capovolgere il modo di affrontare una lezione. Io ad esempio utilizzo il mio BLOG come portale

Debate

Si tratta di una metodologia che favorisce la cooperative learning e lo sviluppo di competenze trasversali, che gli inglesi chiamano "*life skill*"; il docente forma due gruppi e sceglie un argomento (*solitamente un argomento di attualità oppure un argomento non ancora trattato*).

Le due squadre hanno obiettivi diversi: una squadra si occupa di sostenere l'argomento, l'altra squadra invece deve riuscire a controbattere. Però il dibattito non è libero ed il formatore diventa un arbitromediatore che impone le regole: quanto tempo per preparare

le fonti per sviluppare la propria tesi, quanto tempo e come sostenerla senza alzare il tono di voce.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

sono state utilizzate diverse tecniche per verificare le conoscenze pregresse degli studenti che compongono la classe in oggetto

test e mappe concettuali - Incoraggiare l'autovalutazione da parte degli studenti -

Brainstorming - Mappe concettuali - Collegamento delle diverse conoscenze precedenti -

Utilizzare esempi e analogie relative alle esperienze ...

E' stato dunque possibile verificare che seppure in modo non omogeneo, la maggior parte degli allievi del corso era già in grado se non di padroneggiare almeno di orientarsi in detta disciplina di insegnamento

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze coinvolte: comunicazione nella madrelingua; competenze di base in scienza e tecnologia; competenze sociali e civiche; competenza digitale, spirito di iniziativa e intraprendenza, imparare a imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica scritta, in particolare questionari a risposta aperta, ed orale, anche integrate. Per quanto riguarda i criteri generali sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento al Regolamento di Istituto per la valutazione.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Non sono state praticate attività di recupero

Capua,

Il docente

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V S Sez. serale AFM_

Materia: Economia aziendale		Docente: Carla Pezzulo	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)162
-----------------------------	--	------------------------	---

Testi in adozione:
MASTER 5 Scuola & Azienda Boni /Ghigini

Obiettivi raggiunti :

- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale

Programma svolto (entro il 15 maggio):

La gestione i risultati : il patrimonio e il reddito

La contabilità generale

Bilanci aziendali: I profili della comunicazione aziendale

Il sistema informativo di bilancio

La normativa sul bilancio - I principi contabili nazionali e cenni di quelli internazionali (IAS/IFRS)

Analisi di Bilancio : L'interpretazione del bilancio

Lo Stato patrimoniale riclassificato

Il Conto economico riclassificato a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto

Gli indici di bilancio: analisi della redditività, della produttività, patrimoniale e finanziaria –

Classificazione dei costi

Le metodologie di determinazione dei costi: direct costing, full costing (su base aziendale e per centri di costo), Activity Based

Costing

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

L'accettazione di un nuovo ordine

Il make or buy

La break even analysis

<p>Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):</p> <ul style="list-style-type: none"> Le imposte dirette sul reddito d'impresa La determinazione dell'IRES La dichiarazione dei redditi L'imposta regionale sulle attività produttive La pianificazione aziendale Il controllo di gestione
<p>Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il bilancio aziendale Il marketing e strategie aziendali
<p>Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lezione partecipata Esercitazioni pratiche Studio di casi aziendali
<p>Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> La gestione ,operazioni ed equilibrio economico La correlazione tra investimenti e finanziamenti Il reddito d'esercizio e la competenza economica dei costi e dei ricavi Principi contabili Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda
<p>Competenze e capacità acquisite dagli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Collegare le principali operazioni aziendali alle varie aree gestionali Redigere il prospetto degli investimenti e dei finanziamenti iniziali Determinare il reddito d'esercizio Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative
<p>Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> Prove scritte strutturate e semistrutturate
<p>Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:</p>

Capua, 02/05/2023

Il docente

Carla Pezzulo

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V S Sez. AFM economia politica

Materia: Economia Politica	Docente: Ciro de Simone	N° ore di lezione
		41

Testi in adozione:

9788808735829 DI PACE MASSIMILIANO CAPIRE L'ECONOMIA (LDM) / RUOLO UNIONE EUROPEA, STATO E ENTI LOCALI NEL SISTEMA ECONOMICO 2 ZANICHELLI EDITORE

Obiettivi raggiunti :

Nel complesso solo una parte della classe riesce ad orientarsi adeguatamente - sugli elementi essenziali della finanza pubblica - nella normativa costituzionale relativa alla finanza pubblica italiana - sulle principali imposte del sistema tributario italiano

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Il concetto di Finanza pubblica

Finanza neutrale e finanza funzionale

La crisi del 1929

I principi costituzionali in materia di imposizione fiscale: artt. 23 e 53 Cost.

Legge della domanda e dell'offerta

Domanda globale e offerta aggregata

Le forme di mercato

I soggetti Economici

Impresa etica e socialmente responsabile – codice etico bilancio sociale – bilancio ambientale

Entrate pubbliche: principi e classificazione – mercato del lavoro: legge di engel e legge dei rendimenti decrescenti

Beni demaniali: patrimonio disponibile ed indisponibile dello Stato

Pressione tributaria e fiscale

Rapporto deficit pil – rapporto debito pil

La curva di Laffer

Classificazione delle imposte

Pil e Pnl

Imposte, tasse e contributi

Politica monetaria e politica di bilancio

Legge di bilancio: normativa costituzionale e principali snodi

Bilancio di previsione

Le cause dell'inflazione

Aspetti economici del Made in Italy

Il bilancio degli Enti Locali e dell'unione Europea

Iva

Irpef

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE IN MATERIA ECONOMICA

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

L'insegnamento è stato processato innanzitutto attraverso le metodologie della comunicazione:

- **iconica** = disegni, immagini, audiovisivi;
- **verbale** = lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni;
- **grafica** = relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni;

La scelta del metodo e degli strumenti è dipesa:

- dagli obiettivi prestabiliti;
- dai contenuti che si intendono proporre;
- dalla realtà della classe;
- dai ritmi d'apprendimento dei singoli allievi

Ecco un elenco delle metodologie didattiche utilizzate:

- didattica laboratoriale;
- problem solving;
- cooperative learning;
- flipped classroom;
- debate;

Didattica laboratoriale

E' caratterizzata da un ruolo attivo dello studente che, svolgendo un'attività con una specifica metodologia, realizza un prodotto. Ovviamente occorre utilizzare spazi e macchinari specifici a seconda dell'attività ed è possibile lavorare in gruppo od individualmente.

Problem solving

Si basa sull'individuazione di uno specifico problema e sulla sua soluzione. l'identificazione e soluzione vengono spesso affidato agli studenti che autonomamente seguono questo processo articolato. Oltre a sviluppare le competenze e migliorare l'autostima, il problem solving permette di analizzare la natura stessa del problema e standardizzarne alcuni per creare un archivio mentale di possibili soluzioni da interrogare quando necessario.

Cooperative learning

Metodologia in cui gli allievi lavorano in gruppo per raggiungere assieme un obiettivo comune. In questo modo è possibile il miglioramento reciproco dell'apprendimento

Flipped classroom

Innanzitutto, come avviene per le altre metodologie, c'è una fase preparatoria: il formatore condivide con gli studenti materiale di studio (*testo, video, audio*) anticipando la il prossimo argomento. Accade quindi che gli studenti più insicuri possono irrobustirsi. Il formatore poi lascia agli studenti la conduzione della lezione integrando opportunamente il sapere dove si dovessero presentare possibili lacune. Sfruttando le tecnologie moderne (*basta anche una semplice e-mail*) è possibile permettere ai proprio studenti di capovolgere il modo di affrontare una lezione. Io ad esempio utilizzo il mio BLOG come portale

Debate

Si tratta di una metodologia che favorisce la cooperative learning e lo sviluppo di competenze trasversali, che gli inglesi chiamano "*life skill*"; il docente forma due gruppi e sceglie un argomento (*solitamente un argomento di attualità oppure un argomento non ancora trattato*).

Le due squadre hanno obiettivi diversi: una squadra si occupa di sostenere l'argomento, l'altra squadra invece deve riuscire a controbattere. Però il dibattito non è libero ed il formatore diventa un arbitromediatore che impone le regole: quanto tempo per preparare le fonti per sviluppare la propria tesi, quanto tempo e come sostenerla senza alzare il tono di voce.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

sono state utilizzate diverse tecniche per verificare le conoscenze pregresse degli studenti che compongono la classe in oggetto

test e mappe concettuali - Incoraggiare l'autovalutazione da parte degli studenti -

Brainstorming - Mappe concettuali - Collegamento delle diverse conoscenze precedenti -

Utilizzare esempi e analogie relative alle esperienze ...

E' stato dunque possibile verificare che seppure in modo non omogeneo, la maggior parte degli allievi del corso era già in grado se non di padroneggiare almeno di orientarsi in detta disciplina di insegnamento

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Competenze coinvolte: comunicazione nella madrelingua; competenze di base in scienza e tecnologia; competenze di base in matematica; competenze sociali e civiche; competenza digitale, spirito di iniziativa e intraprendenza, imparare a imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica scritta, in particolare questionari a risposta aperta, ed orale, anche integrate. Per quanto riguarda i criteri generali sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento al Regolamento di Istituto per la valutazione.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Non sono state praticate attività di recupero

Capua,

Il docente

Relazione per la Classe 5^a S Sez. A.FM. serale

Materia: Francese	Docente: Imma Veltre	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 44
----------------------	-------------------------	--

Testo in adozione: ATOUS COMMERCE plus AUTORE : Anna Maria Crimi ED : ELI

Obiettivi raggiunti :

La maggior parte degli alunni sa comprendere il contenuto di semplici testi di lingua francese sia di carattere generale che relativi al settore economico-amministrativo.

Gli alunni sanno orientarsi in linea di massima nella comprensione globale di semplici testi di lingua francese relativi al settore economico-amministrativo.

Una parte degli alunni sa utilizzare un lessico specifico in lingua francese inerente agli argomenti di studio e sa interagire in conversazioni brevi e semplici su temi d'interesse sociale ed economico-amministrativo.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

Ripetizione approfondita delle principali strutture grammaticali e sintattiche della lingua francese

Amministrazione ,finanza e marketing :

Le commerce

Les différentes catégories de commerce

L' e-commerce

La vente

Le commerce équitable

Les secteurs de production : primaire, secondaire, tertiaire, quaternaire

Les énergies renouvelables

Culture et civilisation:

Les institutions françaises et le système politique français

Les Institutions Européennes : l'Union Européenne et les symboles

L'Agenda 2030

Le changement climatique

<p>Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento: Argomenti di particolare approfondimento sono stati quelli inerenti al settore di studio e al mondo del lavoro</p>
<p>Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:</p> <p>L'approccio metodologico utilizzato è stato quello funzionale-comunicativo, basato sull'acquisizione di un modello di "comportamento linguistico" presentato nella sua globalità, non escludendo, tuttavia, l'uso delle altre metodologie offerte dalla tradizionale didattica. Gli studenti sono stati guidati alla conoscenza del linguaggio settoriale economico-amministrativo, mediante la comprensione, la lettura e l'analisi di testi specifici, la produzione scritta, strutturata da risposte aperte e risposta multipla e la produzione orale, basata su conversazioni ed esposizioni inerenti gli argomenti trattati. Le attività di esercitazioni sono state basate essenzialmente su materiale autentico per consentire agli studenti di venire a contatto con quelli che saranno gli strumenti della loro futura attività professionale.</p>
<p>Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi: Gli alunni hanno acquisito in linea di massima il lessico inerente il linguaggio del commercio, le tecniche di lettura analitica e sintetica, le strategie di comprensione dei testi relativi al settore di indirizzo e modalità di traduzione. La maggior parte della classe è pervenuta ad una conoscenza sufficiente degli argomenti di studio, grazie ad una partecipazione generalmente attiva e ad un impegno abbastanza costante nelle attività didattiche.</p>
<p>Competenze e capacità acquisite dagli allievi: La maggior parte degli alunni ha acquisito un sufficiente livello in termini di competenza comunicativa orale e scritta, necessaria ed indispensabile ai fini della professionalità, costituita dalla conoscenza generale di linguaggi e di tecniche specifiche ad operare nel settore economico-amministrativo.</p>

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Sono state svolte sia verifiche scritte, articolate sotto forma di test e quesiti a risposta chiusa o aperta, sia verifiche orali, nelle quali si è cercato di accertare non solo il diverso grado di conoscenze dei contenuti, ma anche la capacità di espressione in lingua francese.

I criteri di valutazione si sono basati sulle capacità del singolo, sui progressi nell'apprendimento rispetto ai livelli iniziali, sul grado di partecipazione al dialogo educativo, sull'impegno nel lavoro in classe e sui risultati delle verifiche scritte e orali.

Il docente

Imma Veltre

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe VS Sez.AFM

Materia: Inglese	Docente: Anna Loreto	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio): 32
------------------	----------------------	--

Testi in adozione:

Your Business Partner, vol. U, aut. Gilberto Z., Ferranti A., Phillips A., edit. Minerva Italica

Obiettivi raggiunti:

- sviluppo delle capacità di apprendimento;
- sviluppo della capacità di comunicare;
- capacità di produrre schema d'azione in istruzioni elementare, ovvero formalizzare le sequenze operative in sequenze logico - linguistiche scientificamente corrette
- sviluppo della capacità imprenditoriale e di pensiero divergente, ovvero capacità di ricercare soluzioni creative e nuove, condizionate a un rapporto mezzi - fine.

Programma svolto (entro il 15 maggio):

- how to write an email;
- the business letter;
- the British banking system;
- the US banking system;
- the role of marketing;
- marketing research;
- the Marketing Mix;
- the four Ps;
- the Cv;
- the covering letter;
- job advertisement;
- the smart working;
- making an application;
- job interview;

- Industry 4.0;
- robotics;
- smart factory;
- smart cities.

Argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

Marketing and business (CLIL).

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

- lezione frontale;
- lezione interattiva, discussione guidata;
- lavori di gruppo;
- libri di testo;
- materiali didattici forniti in fotocopie;
- sussidi audiovisivi;
- PC;
- Lim;
- risorse digitali.

Conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

- linguaggio specifico;
- conoscenza dei saperi di base sotto forma di teorie e principi in lingua inglese;
- concetti, procedure e tecniche applicative.

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

- riuscire a comunicare adeguatamente utilizzando il linguaggio specifico;
- saper applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti diversi;
- essere in grado di osservare, analizzare e spiegare i fenomeni con il linguaggio specifico.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

- interrogazioni frontali;
- verifiche scritte;

- questionari strutturati e semi-strutturati;
- questionari a risposta aperta.

Eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

- revisione degli argomenti;
- attività di approfondimento;
- esercitazioni scritte;
- questionari orali;
- prove orali.

Capua, 04/05/2023

Il docente

Anna Loreto

**ISTITUTO STATALE d'ISTRUZIONE SUPERIORE
" FEDERICO II " – CAPUA (CE)**

ESAMI DI STATO A.S. 2022/2023

Relazione per la Classe V S Sez. AFM – CORSO SERALE

Materia: Italiano	Docente: Sara Tramontano	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio) 64
--------------------------	---------------------------------	---

TESTI IN ADOZIONE:

Materiali forniti dalla docente

OBIETTIVI RAGGIUNTI :

Gli alunni sono in grado di:

- cogliere i rapporti fra autore, testo e contesto;
- operare sintesi e semplici parafrasi;
- ricostruire l'intenzione comunicativa dell'autore in base a specifici elementi testuali;
- stabilire collegamenti con altre discipline.

PROGRAMMA SVOLTO (ENTRO IL 15 MAGGIO):

Il Romanticismo

Giacomo Leopardi

- Vita, pensiero e opere
- Da *I Canti: L'Infinito*

Alessandro Manzoni

- Vita, pensiero e opere
- *I promessi sposi*: genesi e caratteristiche dell'opera. Lettura e analisi del passo *Don Abbondio e i bravi* e visione della trasposizione cinematografica ossia della serie tv su "I promessi sposi" con Alberto Sordi

L'età del Positivismo

Il Naturalismo in Francia

Il Verismo in Italia

Giovanni Verga

- Vita, pensiero e opere (*I Malavoglia* e *Mastro Don Gesualdo*)
- Da *Vita dei Campi: La lupa*

Il Decadentismo in Europa e in Italia: origine, diffusione, caratteristiche

Le poetiche del simbolismo e dell'estetismo (caratteri generali in sintesi)

Giovanni Pascoli

- Vita, pensiero e opere
- Da *Myricae: X Agosto*
- Da *I canti di Castelvecchio: Il Gelsomino Notturmo*

Gabriele D'annunzio

- Vita, pensiero e opere
- Da **Le Laudi (Alcyone)**: *La pioggia nel pineto*
- Da **Il piacere**: *Il ritratto di un esteta*

Il romanzo della crisi**Italo Svevo**

- Vita, pensiero e opere
- Da **La coscienza di Zeno**: *Prefazione e Preambolo*

Luigi Pirandello

- Vita, pensiero e opere
- Da **Novelle per un anno**: *Il treno ha fischiato*

Tendenze poetiche del '900

Giuseppe Ungaretti: cenni biografici

EDUCAZIONE CIVICA

I diritti umani. Introduzione all'argomento con un excursus storico sulla tematica, con riferimento ai precedenti diritti naturali romani, alla dichiarazione dei diritti dell'uomo del 1789, per arrivare a quella del 1948.

Lettura del testo di Antonio Cassese, I diritti umani, Economica Laterza, Bari 2009 (pp. 230, 231)

Lecture e ricerche sulla figura dell'imprenditore sostenibile (Obiettivo 11 Agenda 2030)

LABORATORIO DI SCRITTURA

Esercitazioni di scrittura volte alla preparazione per l'esame di stato: il testo argomentativo, l'analisi del testo poetico e narrativo.

Svolgimento di simulazioni della prova scritta di italiano.

ARGOMENTI CHE SI INTENDONO ANCORA TRATTARE (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

ARGOMENTI CHE SONO STATI OGGETTO DI PARTICOLARE APPROFONDIMENTO:

Esercitazioni di scrittura volte alla preparazione per l'esame di stato

METODI DI LAVORO UTILIZZATI PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI:

Lezione frontale dialogata e partecipata, materiali cartacei e audiovisivi condivisi sulla piattaforma registro elettronico classe viva, learning app, lim

CONOSCENZE DISCIPLINARI IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI:

- Conoscenza degli aspetti generali dell'attività letteraria in Italia dalla fine del XIX sec. al XX,
- conoscenza degli strumenti essenziali per l'analisi di un testo letterario, in prosa o in poesia.
- conoscenza di adeguate tecniche compositive per l'elaborazione di testi scritti, coesi e coerenti, di diversa tipologia.
- Contestualizzare gli autori nel periodo storico e letterario di riferimento.

COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE DAGLI ALLIEVI:

- Confrontare opere e autori;
- stabilire collegamenti con altre discipline;
- esprimere valutazioni critiche;
- elaborare in modo personale argomenti, problemi e tesi;
- eseguire ricerche e approfondimenti.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI MISURAZIONE**ADOTTATI:**

- Tipologie A, B, C (simulazione dello scritto)
- Prove orali
- Prove strutturate e semistrutturate

EVENTUALI ATTIVITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO ED INTEGRAZIONE REALIZZATE:

- Recupero in itinere

Capua

Il docente

15/05/2023

Relazione per la Classe 5^a S Sez. AFM

Materia:	Docente:	N° ore di lezione (effettivamente svolte al 15 maggio)
MATEMATICA	Prof. Giovanni Ciriello	68
BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD) / SECONDA EDIZIONE 3 ZANICHELLI EDITORE		

obiettivi raggiunti :

Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto i seguenti obiettivi finali.

Essere in grado di:

Saper svolgere semplici funzioni razionali di primo e secondo grado, intere e fratte

Saper interpretare i risultati di un'indagine statistica

Saper elaborare ed interpretare la ricerca operativa: il diagramma di redditività

Programma svolto (entro il 15 maggio):

1) MODULO 1: MATEMATICA GENERALE

U.D. 1: LO STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E FRAZIONARIA AD UNA VARIABILE, DI PRIMO GRADO

- a) Concetto di funzione
- b) Funzioni razionali intere e fratte di primo e secondo grado
- b) Ricerca del dominio
- c) Lo studio del segno
- d) L'intersezione con gli assi cartesiani
- e) Concetto di limite
- f) Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
- g) Concetto di derivata

2) MODULO 2: LA STATISTICA DESCRITTIVA

U.D. 1: LA DESCRIZIONE DEI FENOMENI COLLETTIVI

- a) Definizione di statistica descrittiva e inferenziale
- b) Fasi dell'indagine statistica
- c) Rilevazione e spoglio dei dati statistici
- e) Tabelle di frequenza
- f) Rappresentazioni grafiche: istogramma e diagramma a torta

U.D. 2: I VALORI MEDI

- a) Concetto e tipi di medie
- b) Media aritmetica semplice e ponderata
- c) Proprietà della media aritmetica
- d) Calcolo abbreviato della media aritmetica
- e) Moda o valore modale
- f) Mediana

U.D. 3: LA VARIABILITA'

- 1) Generalità
- 2) Devianza, Varianza e Scarto Quadratico Medio

U.D. 4: CALCOLO DELLE PROBABILITA'

- a) Concetto di evento; evento certo, aleatorio e impossibile
- b) La probabilità nella concezione classica
- c) La probabilità nella concezione frequentista (postulato empirico del caso)
- d) Teorema della probabilità contraria
- e) Teorema della probabilità totale per eventi compatibili ed incompatibili

3) MODULO 3: ELEMENTI DI RICERCA OPERATIVA

U.D. 1: SISTEMI REALI. MODELLI E PROBLEMI DI DECISIONE

- 1) Scopi e metodi della ricerca operativa
- 2 Scelte in condizioni di certezza: il calcolo del punto di equilibrio economico (B.E.P.) di una funzione lineare di 1° grado. Il diagramma di redditività.

argomenti che si intendono ancora trattare (al termine delle attività didattiche il docente produrrà un'integrazione attestante l'avvenuto svolgimento o meno degli argomenti ipotizzati):

.....

argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

lo studio di una funzione e la ricerca operativa

metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

Aula, slides e riviste

conoscenze disciplinari in possesso degli allievi:

Essere in grado di svolgere uno studio di una funzione

Essere in grado di interpretare i risultati di un'indagine statistica

Essere in grado di fornire un modello matematico per la ricerca operativa

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Tracciare correttamente il grafico di una funzione

Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali.

Interpretare i dati di un'indagine statistica

tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Verifiche orali individuali

Verifiche scritte

eventuali attività di recupero, sostegno ed integrazione realizzate:

Consolidamento degli obiettivi proposti attraverso esercitazioni ed esercizi mirati di gruppo.

Il docente

Prof. Giovanni Ciriello

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FEDERICO II" Capua (CE)

RELAZIONE PER LA CLASSE V S- AFM

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: MARIA VALLETTA

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni sono in grado di riflettere adeguatamente sui problemi etici e morali più significativi dell'esistenza personale veicolati dal contenuto del Cristianesimo. Hanno acquisito il concetto di Bioetica e la sconfinata applicazione di essa in un mondo in continua e velocissima evoluzione e trasformazione. Conoscono la storia di Israele e l'olocausto da essi subito, e infine la nuova era aperta dalla chiesa dopo il Concilio Vaticano II. La classe conosce lo sviluppo storico-culturale del cristianesimo e l'incidenza dei suoi principi sul tessuto culturale del nostro Paese.

PROGRAMMA SVOLTO

**La Sacra Scrittura, composizione e redazione- I Sinottici, composizione e redazione- Il Cristianesimo dei primi secoli- Le prime comunità Cristiane- Il Credo Niceno e il Credo Costantinopolitano- Genesi cap.18- -Il Giubileo ebraico- Formazione e redazione dei Vangeli canonici- La Torah- Introduzione alla Bioetica- La Bioetica e la fase terminale della vita- L'Eutanasia-La visione Cattolica della Bioetica- Enciclica Pacem in terris di Giovanni XXIII- Gli ebrei e lo Stato d'Israele-Il dialogo interreligioso- La liturgia e i riti della Pasqua- La Pasqua ebraica
Evangelium vitae di Giovanni Paolo II-**

Il Papa emerito e il Papa regnante- La coscienza come norma morale- Il bene comune- Lo Stato d'Israele-

Argomenti che sono stati oggetto di particolare approfondimento:

La bioetica laica e la bioetica cattolica.

Argomenti da trattare: L'etica della responsabilità, Enciclica "Laudato si" di Papa Francesco-

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

I metodi di lavoro privilegiati sono stati: la Lezione frontale, il dialogo guidato e il metodo esperienziale-induttivo. I mezzi e strumenti didattici utilizzati sono stati: la Sacra Scrittura, Documenti del Magistero, altri sussidi (riviste,internet).

Competenze e capacità acquisite dagli allievi:

Gli alunni sono in grado di riflettere e discutere adeguatamente sugli argomenti trattati, con discreta preparazione, corredata da ricerche personali e di gruppo.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate e criteri di misurazione adottati:

Discussioni in classe, dibattiti, ricerche e verifiche orali.

Metodi di lavoro utilizzati per il conseguimento degli obiettivi, mezzi e strumenti didattici:

I metodi di lavoro privilegiati sono stati: la Lezione frontale, il dialogo guidato e il metodo esperenziale-induttivo. I mezzi e strumenti didattici utilizzati sono stati: la Sacra Scrittura, Documenti del Magistero, altri sussidi-

ALLEGATO 3

EDUCAZIONE CIVICA - SEZ. V S AFM

Insegnante referente Prof. Ciro de Simone

Altri insegnanti Professori Sara Tramontano, Carla Pezzulo, Imma Veltre, Anna Loreto, Maria Valletta

Materiali relativi alle diverse discipline

Ore annuali minime 33 divise in 13 ore per il trimestre e 20 ore per il pentamestre come da allegati schemi relativi allo svolgimento dei contenuti disciplinari

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari

Contenuti disciplinari trimestre (13 ore)				
a.s. 2022/2023				
Titolo		I diritti umani e la pace		
Tematica di riferimento		Democrazia, Stato di diritto, universalità e indivisibilità dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, rispetto della dignità umana, uguaglianza e solidarietà e rispetto dei principi della Carta delle Nazioni Unite del 1945 e del diritto internazionale. La pace tra le Nazioni: la nascita dell'ONU		
Coordinatore di Educazione Civica della classe		Prof. Ciro De Simone		
Classe destinataria		V S AFM		
Prodotto		Prodotto multimediale: presentazione Power Point sulle tematiche affrontate nell'UDA		
Discipline coinvolte	Docenti	Argomenti	Ore	
			Trimestre	Pentamestre
Lingua e Lett. Italiana	Sara Tramontano	La pace, i diritti umani, il ripudio della guerra nella letteratura italiana. Redazione di documenti	1	2
Storia	Sara Tramontano	La Storia dei diritti umani a partire dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e dei cittadini del 1789	1	2

Diritto	Ciro De Simone	La pace ed i diritti fondamentali dell'uomo nella Costituzione	3	4
Economia Politica	Ciro de Simone	La politica economica delle nazioni: il rispetto dei diritti umani	3	4
Economia Aziendale	Carla Pezzulo	Imprese e rispetto dei diritti umani: il codice etico	2	3
Inglese	Anna Loreto	Universal declaration of Human Rights	1	2
Francese	Imma Veltre	La déclaration des droits de l'homme	1	2
Religione	Maria Valletta	I diritti fondamentali dell'uomo e la pace come valori fondanti di ogni religione	1	1
Totale ore			13	20
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento				
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper declinare i concetti di diritti umani e pace: cosa significa essere operatori di pace e il rispetto dei diritti altrui nella quotidianità ● utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: culturali, economici, tecnologici e professionali ● utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento ● utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline coinvolte per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi ● Comportarsi in modo da promuovere il rispetto dei valori della libertà di espressione, di tutela dell'identità, di libero e critico accesso alle informazioni 				
Abilità			Conoscenze	

<ul style="list-style-type: none"> ● Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione; ● Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; ● Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico; ● Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni; ● Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma; ● Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, cultura, religione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione ● Lessico settoriale e fraseologia meccanica. Caratteristiche del testo tecnico ● Significato di analisi e organizzazione di dati ● Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità nell'ambito di una conoscenza reciproca attraverso l'ascolto, il dialogo e la partecipazione alla cittadinanza attiva.
--	--

Contenuti disciplinari pentamestre (20 ore) a.s. 2022/2023	
Titolo	L'imprenditore sostenibile
Tematica di riferimento	<p>La figura dell'imprenditore commerciale come soggetto che non crea solo utile economico ma crea benessere nel proprio contesto territoriale, rispetta l'ambiente e le persone.</p> <p>Art 41 della Costituzione: la libera iniziativa imprenditoriale non deve confliggere con il rispetto dell'ambiente e degli altri esseri viventi anche nel rispetto delle future generazioni.</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 9: imprese, innovazione, infrastrutture, sviluppo sostenibile</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 12: consumo e produzioni responsabili</p> <p>L'Agenda 2030 e l'obiettivo n° 11: Città e comunità sostenibili</p> <p>La politica ambientale dell'UNIONE Europea: il green deal e gli obiettivi da raggiungere entro il 2050</p>

Coordinatore di Educazione Civica della classe		Prof. Ciro De Simone		
Classe destinataria		V S AFM		
Prodotto		Prodotto multimediale: presentazione Power Point sulle tematiche affrontate nell'UDA		
Discipline coinvolte	Docenti	Argomenti	Ore	
			Trimestre	Pentamestre
Lingua e Lett. Italiana	Sara Tramontano	Ricerca in rete di documenti relativi alla tematica della sostenibilità ambientale in particolare con riferimento all'AGENDA 2030	1	2
Storia	Sara Tramontano	Interazione tra uomo e ambiente nelle diverse epoche storiche	1	2
Diritto	Ciro De Simone	L'Agenda 2030 e il Green Deal	3	4
Economia Politica	Ciro de Simone	La politica economica delle nazioni: la transizione ecologica	3	4
Economia Aziendale	Carla Pezzulo	Imprese e rispetto dei diritti umani ed ambientali: bilancio sociale, bilancio ambientale e codice etico L'economia circolare	2	3
Inglese	Anna Loreto	Dialoghi in lingua straniera relativi alle imprese ecosostenibili	1	2
Francese	Imma Veltre	Dialoghi in lingua straniera relativi alle imprese ecosostenibili	1	2
Religione	Maria Valletta	I diritti fondamentali degli esseri viventi, il rispetto dell'ambiente e di ogni forma di vita come valori fondanti di ogni religione	1	1
Totale ore			13	20
Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento				

- Saper declinare i concetti di transizione ecologica e sostenibilità ambientale: cosa significa essere imprenditore sostenibile e il rispetto dei diritti degli altri esseri viventi
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: culturali, economici, tecnologici e professionali
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline coinvolte per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi
- Comportarsi in modo da promuovere il rispetto dei valori dell'ambiente e della sostenibilità ambientale anche con riferimento alla propria identità nazionale

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e modalità di informazione e di formazione; ● Saper interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; ● Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nel gruppo di lavoro, ritagliandosi un compito specifico; ● Saper affrontare le situazioni, formulare ipotesi e trovare possibili soluzioni; ● Saper acquisire l'informazione ed interpretarla in maniera critica ed autonoma; ● Saper partecipare in maniera efficace alla vita sociale, valorizzare le differenze culturali e sociali, utilizzando e promuovendo una comunicazione non ostile ma empatica. Saper accettare e valorizzare le diversità sociali, di genere, cultura, religione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Modalità e tecniche della comunicazione in pubblico con supporto di Software multimediali Strumenti e metodi di documentazione per una corretta informazione ● Lessico settoriale e fraseologia meccanica. Caratteristiche del testo tecnico ● Significato di analisi e organizzazione di dati ● Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità nell'ambito di una conoscenza reciproca attraverso l'ascolto, il dialogo e la partecipazione alla cittadinanza attiva.

Competenze chiave di cittadinanza attivate:

Imparare ad imparare, Individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, operare scelte autonome.

Competenze di area comune del settore economico:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Competenze di indirizzo (servizi informatici aziendali):

Gestire i sistemi informativi aziendali, valutare, scegliere e adattare software applicativi alla realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, comunicazione in rete e sicurezza informatica.

Criteri e strumenti di verifica

Le conoscenze, le abilità e le competenze degli alunni sono state accertate attraverso prove di verifica prevalentemente scritte. Per quanto riguarda i criteri sulla valutazione e le griglie di valutazione si fa riferimento ai criteri ed alle griglie relative alle diverse discipline che risultano dal Regolamento di Istituto per la valutazione.

Obiettivi raggiunti Nel complesso il gruppo classe riesce ad orientarsi nelle diverse tematiche proposte

Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
"FEDERICO II"
CAPUA

a.s. 2022/2023

SCHEDA PROGETTO CLIL /PROGETTO INTERDISCIPLINARE

TITOLO DEL PROGETTO

Marketing and Business

MACROAREA DEL PTOF

Integrazione del curriculum: potenziamento competenze linguistiche in particolare nel lessico di settore

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Pezzulo Carla disciplina Economia Aziendale
Loreto Anna disciplina Inglese

CLASSE COINVOLTA E NUMERO STUDENTI

Quinta V serale. ind. AFM

N°16 studenti

AMBITO DI INTERESSE

Linguistico- Economico aziendale

SITUAZIONE SU CUI SI INTERVIENE

Attività atta ad:

Ampliare ed approfondire una parte del programma di Economia Aziendale. per dotare gli alunni di conoscenze ed abilità critiche, affinché possano acquisire informazioni approfondite sui temi trattati

ATTIVITA' PREVISTE

Si prevede di suddividere l'attività in:

1° step Presentazione e approfondimento del lessico da utilizzare.

.

2° step Lezione partecipata, puntando ad un apprendimento cooperativo

.

3° step Esercitazione in itinere

.

Realizzazione di un prodotto finale da esporre e commentare oralmente

Discussione di una presentazione Powerpoint

TEMPI E DURATA DEL PROGETTO

Il periodo di realizzazione sarà da Gennaio ad Aprile L'attività richiede l'utilizzo di 10 (dieci) ore di lezione curricolari.

MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

L'attività è finalizzata all'acquisizione di conoscenze e di sviluppo delle capacità di comunicare. Tenuto conto di queste finalità, gli indicatori utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- Comunicare (definire, spiegare, confrontare, riassumere) attraverso forme di espressione orali e scritte i contenuti letti, ascoltati e studiati;**
- Lavorare nella classe, da solo o in gruppo, rispettando le scadenze, i ruoli e i compiti di ciascuno.**
- Comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della lingua italiana ed inglese.**

RISULTATI (VALORI/SITUAZIONE) ATTESI

- **Una maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera**
- **Più spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche**
- **Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro.**

I docenti
Pezzulo Carla
Loreto Anna

ISIS "FEDERICO II" - CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2022-2023

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Indicatore		Max	Punt.
		60	ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici per la tipologia A	Descrittori		
		Max 40	Punt. ass.
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	4	
	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al Testo	8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	8	

	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS "FEDERICO II"- CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2022-2023

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatore		Max	Punt.
		60	ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	
Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt.
		40	ass
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo	Articolazione incoerente del percorso ragionativo	2	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo	4	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo	6	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale	8	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa	10	
Utilizzo pertinente dei connettivi	Uso dei connettivi generico e improprio	2	
	Uso dei connettivi generico	4	
	Uso dei connettivi adeguato	6	
	Uso dei connettivi appropriato	8	

	Uso dei connettivi efficace	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione	4	
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione Basilare	6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20, dividendolo per 5).

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ISIS“FEDERICO II”- CAPUA
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA
ESAMI DI STATO 2021-2022

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

Tipologia C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatore		Max	Punt.
		60	ass.
Indicatori generali	Descrittori		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	10	
Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo corretto	10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale Elementare	6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	6	

	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi Logici	2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	10	
	Totale	60	

Indicatori specifici	Descrittori		
		MAX 40	Punt. ass.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle Consegne	2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della parafrasi	4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi coerenti	6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e parafrasi opportuni	8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e parafrasi funzionale	10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo Sviluppo	16	
	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	20	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben	2	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolati		
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera Originale	10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della partespecifica, va riportato a 20, dividendolo per 5.

Valutazione in 100/100	Punteggio	Divisione per 5 del punteggio totale riportato
Indicatori generali	_____/100	_____/20
Indicatori specifici	_____/100	
Totale	_____/100	

La sottocommissione

Il Presidente

ESAME DI STATO A. S. 2022/2023
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE per AMF e SIA

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	

	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e o privo di spunti personali.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5	
TOTALE		/20

La sottocommissione

Il Presidente

Griglia di valutazione della prova orale

ISIS "FEDERICO II"-CAPUA
ALUNNO _____ CLASSE _____

Capua, _____

Il Presidente _____

La sotto-commissione _____

ESAME DI STATO A. S. 2022/2023
GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE per AMF e SIA

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sez. _____

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	4	
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	2	
Completezza nello svolgimento della traccia,	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	

coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Base. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
---	--	----------	--

	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e o privo di spunti personali.	2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1,5	
TOTALE			.../20

La sottocommissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

FEDERICO II CORSO SERALE

VIA NAZIONALE APPIA

81043 Capua

CETD04451L

Tipo Scuola: NUOVO ORDINAMENTO TRIENNIO

Classe: 5 A

Corso: TECNICO COMMERCIALE - CORSO SERALE

ELENCO DEI LIBRI DI TESTO
ADOTTATI O CONSIGLIATI

Anno Scolastico 2022-2023

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo	Vol.	Editore	Prezzo	Nuova Adoz.	Da Acq.	Cons.
RELIGIONE	9788835047537	MANGANOTTI / INCAMPO	NUOVO TIBERIADE + GRANDI RELIGIONI KIT (IL) / CORSO DI RELIGIONE CATTOLICA PER LA SCUOLA SEC.DI SECONDO GRADO	U	LA SCUOLA EDITRICE	17,40	No	Si	No
ITALIANO LETTERATURA	9788822187918	SAMBUGAR MARTA / SALA GABRIELLA	LETTERATURA VIVA CLASSE 3 - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA + STUDIARE PER ESAME DI STATO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE	37,50	No	Si	No
INGLESE	9788829855117	ZANI GILBERTO / FERRANTI ANNA / PHILLIPS ALUN	YOUR BUSINESS PARTNER / VOLUME + FASCICOLO + CD AUDIO	U	MINERVA ITALICA	35,00	No	No	No
FRANCESE	9788849420869	SCHIAVI GABRIELLA / RUGGIERO BOELLA TERESA / FORESTIER J PETERLONGO D	RUE DE COMMERCE VOLUME + EASY BOOK (SU DVD) + EBOOK / + PARCOURS INTERDISCIPLINAIRES	U	PETRINI	33,70	No	Si	No
STORIA	9788808574015	BARBERO ALESSANDRO / FRUGONI CHIARA / SCLARANDIS CARLA	STORIA (LA). PROGETTARE IL FUTURO - CONF. VOL. 3 + ATLANTE GEOSTORIA (LDM) / IL NOVECENTO E L'ETÀ ATTUALE + CITTADINANZA E COSTITUZIONE	3	ZANICHELLI EDITORE	37,40	No	Si	No
MATEMATICA	9788808537836	BERGAMINI MASSIMO / BAROZZI GRAZIELLA / TRIFONE ANNA	MATEMATICA ROSSO 2ED - VOLUME 5 (LD) / SECONDA EDIZIONE	3	ZANICHELLI EDITORE	31,10	No	Si	No
ECONOMIA POLITICA	9788808735829	DI PACE MASSIMILIANO	CAPIRE L'ECONOMIA (LDM) / RUOLO UNIONE EUROPEA, STATO E ENTI LOCALI NEL SISTEMA ECONOMICO	2	ZANICHELLI EDITORE	21,50	No	Si	No
ECONOMIA AZIENDALE	9788824783637	BONI PIETRO / GHIGINI PIETRO / ROBECCHI CLARA	MASTER / VOLUME 5 + FASC. ESAME DI STATO ED. 2019	3	SCUOLA & AZIENDA	45,50	No	Si	No
DIRITTO	9788800358415	ZAGREBELSKY GUSTAVO / OBERTO GIACOMO / STALLA GIACOMO MARIA	DIRITTO / VOLUME 5° ANNO - ED 2021	U	LE MONNIER	32,40	Si	Si	No